

D.d.s. 28 novembre 2016 - n. 12373

Approvazione degli esiti istruttori delle domande presentate a valere sul bando «FRI - Fondo di Rotazione per l'internazionalizzazione», d.d.u.o n.46/2012 e n.1729/2013. VII° provvedimento 2016

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
SOSTEGNO ALL'EXPORT E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

Visti:

- la legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 «Impresa Lombardia: per la libertà d'impresa, il lavoro e la competitività», con la quale la Regione persegue la crescita competitiva del contesto territoriale e sociale della Lombardia, supportando, tra l'altro, l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale e la capacità delle imprese di sviluppare e ampliare le proprie prospettive di mercato;
- la d.g.r. n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 con la quale è stato istituito presso Finlombarda s.p.a. il «Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità - FRIM» ai sensi della l.r. 1/2007 e sono stati introdotti e definiti i criteri applicativi delle sei linee di intervento del Fondo, tra le quali la linea di intervento n. 6 riguardante l'internazionalizzazione;
- la d.g.r. n. 7903 del 6 agosto 2008 con la quale:
 - è stata attivata la linea di intervento 6 del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM) che individua, tra l'altro, la misura di intervento «Fondo FRI»;
 - si stabilisce che la gestione delle misure di intervento siano affidate a Finlombarda s.p.a, società finanziaria di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 1988 del 13 luglio 2011 «Determinazioni in merito al Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità (FRIM) e al Fondo regionale per le agevolazioni finanziarie all'artigianato: armonizzazione degli strumenti regionali a favore delle PMI lombarde» ed in particolare l'allegato B che definisce i criteri applicativi della Linea 6 «Fondo FRI»;
- la d.g.r. n. IX/4203 del 25 ottobre 2012 avente ad oggetto «Determinazioni in merito alla l.r. n. 7 del 18 aprile 2012, art. 57 Garanzie»;

Richiamata la lettera di incarico a Finlombarda s.p.a. relativa alla gestione del Fondo per l'internazionalizzazione a valere sulla linea di intervento 6 «Internazionalizzazione», sottoscritta dalle parti in data 14 ottobre 2008 (n. 11817 del 27 ottobre 2008 nella Raccolta Convenzioni e Contratti) prorogata con decreto n. 12671 del 31 dicembre 2012 al n. 17560 e ulteriormente prorogata al 31 dicembre 2016, con la quale si incarica Finlombarda s.p.a. (o Gestore) per lo svolgimento delle attività di seguito indicate:

- assistenza tecnica alla ex dg industria;
- gestione amministrativa e contabile della Misura;
- gestione operativa della Misura;

Visto il d.d.s. n. 1630 del 19 febbraio 2009 avente ad oggetto «Attivazione del Fondo FRI»;

Visti i decreti :

- n. 46 del 10 gennaio 2012 con cui è stato approvato il bando «FRI - Fondo di Rotazione per l'internazionalizzazione» che individua i programmi di investimento ammissibili, nonché criteri e termini per la presentazione delle domande di agevolazione;
- n. 237 del 18 gennaio 2013 «Determinazioni in merito alla d.g.r. n. IX/1988 del 13 luglio 2011 : ridistribuzione delle risorse allocate presso Finlombarda s.p.a.;
- n. 1729 del 1 marzo 2013 avente ad oggetto «Rimodulazione della dotazione finanziaria e modifica del Bando FRI «.

Considerato che, in base a quanto stabilito ai punti 12 «Istruttoria delle domande» e 13 «Approvazione degli esiti finali e concessione delle agevolazioni» del citato decreto n. 46 del 10 gennaio 2012, modificato con decreto n. 1729 del 1 marzo 2013 :

- l'istruttoria delle domande è svolta dal Soggetto Gestore;
- gli esiti delle istruttorie del Soggetto Gestore sono trasmessi al Responsabile del procedimento per il tramite del sistema di procedura informatica(GEFO);
- il dirigente pro-tempore della struttura Sostegno dell'Export e Attrattività degli Investimenti provvede ad emanare il conseguente decreto;

Vista la documentazione trasmessa con procedura informatica da Finlombarda s.p.a. in data 22 novembre 2016, alla dg sviluppo economico, degli esiti istruttori relativi a n. 1

domanda presentata a valere sul Fondo di Rotazione per l'Internazionalizzazione;

Recepite le risultanze degli esiti istruttori effettuati dal Soggetto Gestore Finlombarda s.p.a. e fatte proprie dal Dirigente pro-tempore della struttura Sostegno dell'Export e Attrattività degli Investimenti, si ritiene:

- di non ammettere la domanda indicata nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto per la motivazione indicata nell'allegato medesimo;

Dato atto che per quanto non specificato nel presente provvedimento si fa riferimento a quanto stabilito nel decreto n. 1729 del 1 marzo 2013;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato entro il termine stabilito all'art. 12 del decreto n. 1729/2013;

Vista la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

Precisato che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura sostegno all'export e attrazione degli investimenti istituita con d.g.r. del 30 marzo 2016 n. 4999 «III° Provvedimento Organizzativo 2016»;

DECRETA

1. Di non ammettere la domanda indicata nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per la motivazione indicata nell'allegato medesimo;

2. Di notificare il presente atto alla società L'Idealcar s.r.l. e a Finlombarda s.p.a. (Soggetto Gestore).

3. Di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it

Il dirigente
Anna Roberti

_____ • _____

DOMANDE NON AMMESSE

nr. dom	cod. prog.	azienda	settore	comune	prov.	motivazione
1	78239622	L'IDEALCAR SRL	INDUSTRIA	GHEDI	BS	Domanda non ammessa per mancato rispetto previsto all' art. 8 , comma 1) del bando (investimento finalizzato alla realizzazione di un servizio e non di un insediamento produttivo).